



REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale

Gruppo Consiliare Merito e Lealtà
Via Cavour, 2 -50129 Firenze



Firenze, 02.07.2025

AOOCRT Protocollo n. 0009471/03-07-2025



LE x ll
MOZ u 2160
02.18.01

Alla Cortese attenzione del
Presidente del Consiglio regionale
Antonio Mazzeo
SEDE

Mozione ai sensi dell'art. 175 Reg. Int.

Oggetto: “In merito al rafforzamento della sicurezza e la prevenzione dei reati sui trasporti pubblici e nelle stazioni ferroviarie della Toscana”.

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA TOSCANA

Premesso che

La sicurezza dei cittadini, incluso coloro che utilizzano quotidianamente i mezzi pubblici e le infrastrutture ferroviarie per raggiungere i luoghi di lavoro, di studio, o semplicemente viaggio di piacere, rappresenta per l'Amministrazione Regionale una priorità.

Gravi episodi si sono verificati e si stanno verificando tutt'ora nelle stazioni ferroviarie e sui treni regionali della Toscana, tra questi furti di bagagli a bordo dei treni a Firenze, Prato, Livorno, aggressioni al personale di bordo a Pontassieve, Viareggio e Firenze, che hanno generato panico tra i passeggeri.

Recentemente un altro grave episodio di furto con strappo si è verificato nella stazione ferroviaria toscana di San Vincenzo, dove una donna è stata derubata della sua collana mentre si trovava su un treno fermo causandole oltre il danno materiale un profondo turbamento psicologico sia a lei che a sua figlia suscitando un senso di vulnerabilità. Tali frequenti episodi di violenza necessitano di risposte concrete.

Considerato che

la denuncia presentata ai carabinieri e l'avvio delle indagini hanno dimostrato che le telecamere di sorveglianza sono fondamentali per individuare i responsabili delle violenze e possono rappresentare strumenti efficaci di deterrenza.

I trasporti pubblici, in particolare i treni e le sue stazioni ferroviarie, sono luoghi ad alta frequentazione, ma spesso negli orari di minor afflusso come le ore serali o nel weekend possono purtroppo diventare teatro di episodi criminosi se non adeguatamente presidiati e controllati dalle Forze dell'ordine.

Valutato che

La sensibilizzazione e l'informazione dei cittadini sulle misure di sicurezza personale e sulle modalità per segnalare situazioni sospette sia alle forze dell'ordine sia al personale preposto delle ferrovie dello stato, possono contribuire attivamente alla prevenzione.

La possibilità di estendere la presenza di personale di sicurezza a bordo dei treni e nelle stazioni, anche attraverso l'impiego di operatori privati qualificati alla sicurezza e in collaborazione con le forze dell'ordine, potrebbero evitare i gravi episodi che si verificano spesso sui treni della regione e rafforzare il senso di sicurezza.

Tutto ciò premesso

Impegna il Presidente della Regione Toscana e la Giunta

- Avviare un tavolo di coordinamento sulla sicurezza dei trasporti pubblici e delle stazioni ferroviarie che includa rappresentanti dell'Assessorato ai trasporti, dell'Assessorato alla sicurezza delle prefetture competenti per il territorio, delle Questure dei Comandi Provinciali dei Carabinieri, delle Polizie Locali dei comuni interessati, di Rete Ferroviaria Italiana e di Trenitalia. L'obiettivo sarà definire strategie e piani d'azione congiunti.

- Promuovere un piano di potenziamento e ammodernamento dei sistemi di videosorveglianza nelle stazioni ferroviarie e a bordo dei treni regionali toscani.

- Incentivare campagne di sensibilizzazione e informazione per i cittadini che utilizzano i trasporti pubblici e incremento di personale di sicurezza sui treni e alle stazioni ferroviarie.

- Valutare l'opportunità di implementare un sistema di allerta rapida che consenta al personale di bordo e stazione di comunicare in tempo reale con le forze dell'ordine facendo sì che ci sia un intervento tempestivo.

Il Consigliere regionale

Andrea Ulmi

